

NO DAL MOLIN IN FESTA
DOMENICA 2 DICEMBRE 2007
ORE 16.00 - 23.30
CENTRO SPORT PALLADIO VICENZA

APPELLO PER UNA MORATORIA

IL coordinamento dei Comitati Cittadini di Vicenza promuove assieme alla CGIL di Vicenza, a rete Lillipurt, ai Beati costruttori di pace e a tanti amici che vogliono credere nella democrazia partecipativa una occasione di riflessione, proposta, decisione, allegria, musica ed amicizia.

L'obbiettivo è quello di ottenere una moratoria dei lavori di costruzione della base USA fino allo svolgimento della seconda conferenza nazionale sulle servitù militari, già sottoscritta da 170 parlamentari.

L'INVITO E' RIVOLTO A TUTTI COLORO CHE VOGLIONO CONDIVIDERE QUESTO OBIETTIVO.

Ad un anno esatto da quel 2 dicembre 2006, quando insieme ad altri 20.000 cittadini abbiamo pacificamente camminato lungo gli otto Km che dividerebbero le due basi USA, previste dal dissennato progetto di militarizzazione della nostra città, siamo più che mai determinati a continuare la lotta in modo pacifico e sereno.

Oggi come allora non possiamo accettare che si consenta di costruire una geometria militare assurda fra Vicenza Est (caserma Ederle), Vicenza Ovest (base Pluto), Vicenza Centro (scuola internazionale di polizia), Vicenza Nord (Dal Molin), che oggettivamente soffocherebbe qualunque città.

Da quel 2 dicembre di un anno fa molte altre iniziative sono state intraprese e, con la fantasia che contraddistingue il movimento NO dal Molin, anche molto diverse fra di loro.

Ora, per il pomeriggio e la serata del 2 dicembre 2007, ve ne proponiamo un'altra con l'obbiettivo di coniugare il bisogno di serenità di questa città con la necessità di mantenere una diffusa informazione affinché dai cittadini emerga chiaramente come il progetto USA non possa essere accettato.

Si tratta infatti di un mega progetto che inizia con la costruzione al dal Molin della Ederle 2 e si conclude con il cosiddetto "Vision 2020".

Ci hanno detto che la destinazione del territorio italiano ad uso militare è di stretta ed esclusiva competenza del Governo ma quello che forse nella lontanissima Roma non sanno è che Vicenza ha già dato molto e che rinuncia volentieri al ruolo di primo attore nella visione strategica militare USA degli anni 2000.

Siamo cittadini italiani ed europei, crediamo nella difesa del nostro territorio e crediamo anche che il parlamento italiano e quello europeo, in cui ci riconosciamo, abbiano un ruolo centrale nelle decisioni che afferiscono al rispetto della sovranità nazionale.

Chiediamo pertanto che tale ruolo sia compiutamente esercitato nella vicenda Dal Molin facendo valere la richiesta di moratoria dei lavori di costruzione della base e di ogni e qualunque fase operativa connessa al progetto " Vision 2020" .

Quello del 2 dicembre 2007 sarà dunque un evento di musica, festa e allegria ma anche di partecipazione, riflessione e proposta. Il 27 giugno 2007 oltre 170 parlamentari hanno sottoscritto una lettera aperta al presidente del Consiglio con 3 precise richieste:

1 - ATTIVARE LE PROCEDURE PER LA CONVOCAZIONE DELLA SECONDA CONFERENZA NAZIONALE SULLE SERVITÙ MILITARE GIÀ ALL'ATTENZIONE DELLA COMMISSIONE DIFESA DELLA CAMERA, COME PREVISTO DAL PROGRAMMA DELL'UNIONE;

2 – DECRETARE UNA MORATORIA IN MERITO ALL'INIZIO DEI LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI UNA NUOVA BASE MILITARE AMERICANA NEL SITO "DAL MOLIN" DI VICENZA

3 – ATTIVARE GLI STRUMENTI NECESSARI, COME RICHIESTO DAI COMITATI DEI CITTADINI "NO DAL MOLIN", PER ASCOLTARE LA VOLONTA' DELLA POPOLAZIONE LOCALE.

Ad un anno dal 2 dicembre 2006 ed a sei mesi dall'iniziativa parlamentare,

SE CI CREDIAMO ANCORA, SE QUEI TRE OBIETTIVI SONO ANCHE NOSTRI ADERIAMO CONVINTI PARTECIPANDO E PROMUOVENDO LA PARTECIPAZIONE ALLA FESTA NO DAL MOLIN 2 DICEMBRE

COORDINAMENTO DEI COMITATI CITTADINI DI VICENZA, CGIL VICENZA, RETE LILLIPUT, BEATI
CONSTRUTTORI DI PACE, ARCI NAZIONALE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, PROGRAMMA ED ADESIONI info@coordinamentocomitati.it